

Intesa sulla viabilità tra Provincia, Azzano e immobiliare Finser

Polo del lusso, opere per 28 milioni

■ Sono 28 i milioni di euro per le opere di viabilità collegate al Polo del lusso e della cultura di Azzano San Paolo, che dovranno essere completate prima dell'apertura del Polo, prevista per il 2013.

La Giunta provinciale, riunitasi ieri, ha infatti approvato lo schema di Accordo di programma fra il Comune di Azzano, la Provincia, la Regione e la società immobiliare Finser Spa (che fa capo al Gruppo Percassi e al Gruppo Stilo), che ha accolto le richieste concordate con le amministrazioni comunali di Bergamo, Orio al Serio, Grassobbio e Zanica. Richieste che riguardano appunto il sistema viabilistico, fra cui una corsia preferenziale di accesso all'aeroporto per chi proviene dall'Asse interurbano, e il raddoppio della strada dal «Padergnone», sul confine tra Zanica e Grassobbio, fino all'area che sarà occupata dal Polo per chi proviene dalla Tangenziale Sud, lungo la nuova «Cremasca». Interventi coperti dal reinvestimento degli oneri di urbanizzazione per 6,6 milioni, mentre i restanti 21,4 saranno stanziati dalla Finser. Il passaggio successivo allo schema di Accordo di programma sarà la sottoscrizione al Pirellone dell'Accordo di programma entro un mese e mezzo circa,



Una veduta di Azzano San Paolo

che darà il via alla progettazione e realizzazione delle opere.

Altro tema affrontato dalla Giunta, l'aumento di capitale di Abm Itc Spa (società partecipata al 100% dalla Provincia) di 2 milioni di euro, passando così da circa 3,7 milioni a 5,7. Con l'obiettivo di garantire la copertura della banda larga in tutta la Bergamasca entro la fine dell'anno (ad oggi sono coperti 165 comuni). Via libera anche al nuovo Piano di governo del territorio di nove comuni: **Almenno San Bartolomeo, Antegnate, Bonate Sotto, Bottanuco, Cerete, Pognano, Stezzano, Treviolo e**

Verdello.

Non da ultimo la Giunta ha affrontato il tema della sicurezza in una trentina di istituti superiori, stanziando 1,4 milioni di euro per interventi di manutenzione straordinaria cosiddetti di antisfondellamento, ovvero per prevenire il distacco di calcinacci dai soffitti. Interventi decisi dopo che nel 2008 il settore Edilizia della Provincia ha avviato una ricognizione degli immobili di proprietà o di competenza provinciale. Le scuole interessate sono: l'Isis Einaudi e l'Isis Marconi di Dalmine, l'Isis Maironi da Ponte di Pre-

sezzo, l'Isis Rubini di Romano di Lombardia, l'Itc Oberdan, l'Ita Cantoni, l'Isis Mozzi (sede e sezione Righi) e l'Isis Weil di Treviglio; e il Cfp di Curno per cui sono stati stanziati 544 mila euro. A cui si aggiungono i 396 mila destinati all'Ipc Caniana, l'Isis Falcone, l'Isis Paleocapa, l'Isis Natta, l'Isis Quarenghi, l'Itc Belotti, il liceo Artistico (sede e sezione Ghisleri), l'Ima Secco Suardo, l'Itc Vittorio Emanuele II e l'Istituto tecnico agrario, tutti a Bergamo. Per concludere con il liceo Scientifico Amaldi di Alzano, l'Isis Fantoni di Clusone, l'Isis Valle Seriana di Gazzaniga, l'Isis Celeri e l'Isis Piana di Lovere, il Centro di formazione professionale di Albino, l'Ipsar di San Pellegrino, l'Isis Riva di Sarnico e l'Isis Majorana di Seriate, a cui andranno 390 mila euro. Inoltre è stata rinnovata la convenzione fra Provincia e Comune di Clusone relativa al Mat, il Museo Arte Tempo inaugurato a Clusone nel 2005, che espone una selezione di meccanismi di orologi (oltre a quadri, mobili e sculture). La collezione, di proprietà della Provincia, è stata ceduta in comodato d'uso al Comune di Clusone e l'accordo, ormai superato, è stato aggiornato.